



**Progetto “LA CESTA DEI PANI E DEI PESCI”**  
**“...raccogliete i pezzi avanzati perché nulla vada perduto”**  
**(Gv 6,12)**

Una cesta “virtuale” dove lasciare progetti e materiali utili per la catechesi e alla quale attingere come sostegno ed ispirazione in caso di necessità.

La pericope della moltiplicazione dei pani e dei pesci come viene raccontata nel Vangelo secondo Giovanni (cfr Gv 6,1-13), di seguito sintetizzata in forma di narrazione, illumina le motivazioni di fondo del progetto.

“Mi chiamo Filippo e quel giorno ero con Gesù sulle rive del lago di Tiberiade insieme agli altri discepoli. Ad un certo punto Gesù passò all'altra riva, ma la gente prese le barche e andò dietro a lui, e altri si univano alla folla lungo il tragitto. *Tutti lo ascoltavano rimanevano affascinati dal suo parlare della vita, di Dio, di ciò che lui stesso era ed è (1)*

Anche Gesù guardava tutta quella gente, il suo sguardo si posò su quel mare di teste e di occhi rivolti a lui e poi mi disse: “Filippo, dove possiamo andare a comprare il pane per sfamarli tutti?”. Rimasi senza parole.

Pensai subito alle nostre “borse”: avevamo sempre poco con noi. Ci venne in aiuto Andrea che disse: “C'è qui un ragazzo che ha nella bisaccia quello che aveva portato da casa per il viaggio: *cinque pani d'orzo e due pesci... Ma che cosa sono queste poche cose per questa marea di gente?... Non servono a niente...*” (2).

Come non condividere questo pensiero!

Come mi sbagliavo! Gesù non ci rispose neppure, non prese in considerazione i nostri dubbi, ma con voce autorevole ci ordinò di far sedere sull'erba tutta quella gente.

*Gesù prese il poco che avevamo (3), non lo disprezzò, lo accolse e ringraziò il cielo per quello che c'era, per il segno di generosità che tra noi era stato trovato, cominciò a spezzare e a distribuire... tutti erano saziati secondo il loro bisogno (4).*

Il “poco” era diventato “tanto” nelle mani di Gesù... Quel giorno compresi che nelle mani del mio Rabbi il pane si può moltiplicare, ma anche che *anche tra i più piccoli si può trovare ciò che serve per compiere il prodigio (5)*. E perché tutti noi comprendessimo maggiormente il segno, Gesù ci pregò di raccogliere tutti i pezzi avanzati *perché nulla andasse perduto...”(6)”*

Il progetto “La cesta dei pani e dei pesci” nasce con l'idea che:

- 1) Abbiamo bisogno di essere guidati all'ascolto e alla comprensione della Parola per poter essere annunciatori credibili e affascinanti.
- 2) Non è mai poco quello che facciamo se frutto del nostro lavoro e della nostra creatività. Non possiamo sapere ciò che può diventare se donato con generosità.
- 3) Gesù trasforma e moltiplica tutto ciò che è condiviso con generosità.
- 4) Tutti a seconda delle proprie esigenze possono attingere ed alimentarsi al bene comune.
- 5) Nessuno è così piccolo da non poter dare. Nessuno ha così poco da non poter donare.
- 6) Raccogliere perché nulla di quello che facciamo nel nome del Signore vada perduto.

Partire con cinque pani e due pesci per arrivare a dodici canestri pieni!

Questo è il desiderio che anima questo progetto: mettere in comune quel poco che si progetta nelle nostre singole comunità intorno alla catechesi per avere a disposizione tanto per futuri progetti.

NB: Grazie di cuore a Nicoletta che ci ha fatto dono del “logo” del progetto

## COME ADERIRE ALLA “CESTA DEI PANI E DEI PESCI”



*Per lasciare materiale nella “cesta”:*

- 1) sulla scheda di presentazione allegata, dai alcune indicazioni sul progetto,
- 2) raccogli tutto il materiale da condividere (testi, immagini, schede operative,....)
- 3) invia il tutto (scheda e materiale) all’ufficio catechistico diocesano ([catechesi@diocesi.biella.it](mailto:catechesi@diocesi.biella.it)) che provvederà a raccogliarlo, ad organizzarlo e a pubblicarlo sul sito diocesano.

*Per attingere materiale dalla “cesta”*

Sul sito diocesano nella pagina dell’ufficio catechistico clicca sul scegliere tra le diverse proposte inserite quella che fa al caso tuo.



logo e potrai